

**B**

Macroeconomia

PROVA DI VERIFICA
15 GENNAIO 2026**PRIMA PARTE****Traccia A.**

Si consideri un governo che aumenta lo stock di titoli pubblici, da 2800 nell'anno precedente a 3000 nell'anno in corso, per finanziare le proprie politiche di bilancio, che hanno creato un disavanzo primario pari a 160. Sapete inoltre che il PIL dallo scorso anno ammontava a 800 e che quest'anno il PIL è diminuito del 2%. Coi dati in possesso, si determinino il volume del PIL attuale e il tasso d'interesse che rendono sostenibile l'evoluzione dello stock del debito pubblico. Infine, si determini la variazione del rapporto debito/PIL tra i due anni considerati. (Tutti gli importi si intendono in miliardi di euro.)

Traccia B.

Si spieghi la sequenza di eventi macroeconomici che descrivono il meccanismo di trasmissione della politica monetaria. Si consideri quindi un'economia caratterizzata da un aumento del clima di fiducia, causato dal forte incremento della spesa pubblica decisa dal governo e dalla immissione di liquidità da parte della banca centrale, che però hanno innescato una spinta inflazionistica, a cui le imprese hanno reagito contraendo la capacità produttiva e aumentando il volume di merci importate. Neppure il conseguente deprezzamento della valuta nazionale ha permesso all'economia di uscire dalla recessione economica venutasi a creare.

Si illustrino tutti gli effetti descritti secondo lo schema interpretativo di breve periodo di un'economia keynesiana, insieme al modello IS-LM-BP.

SECONDA PARTE**Traccia A.**

Si ipotizzi che, in presenza di una forte riduzione della spesa pubblica per ridurre l'elevato debito pubblico, si verifichi un forte decremento delle esportazioni, nonostante la banca centrale effettui una politica monetaria espansiva. Le imprese hanno deciso di ridurre la capacità produttiva, nonostante la riduzione dei salari reali, data la maggiore propensione delle famiglie verso il tempo libero.

Si commentino gli effetti macroeconomici che conducono all'equilibrio finale di lungo periodo descritto dall'economia classica, in presenza di una contrazione nel numero di occupati e del reddito di equilibrio.

Traccia B.

Si spieghi il funzionamento del mercato interbancario della liquidità e la necessità di formare un corridoio di oscillazione del tasso che ne regola il funzionamento. In seguito, e sempre in questo mercato, si determinino le conseguenze sullo stock di moneta in circolazione quando l'autorità monetaria decide di aumentare la base monetaria delle banche ordinarie, variando in maniera discorde uno degli altri strumenti. Si rappresentino i diversi effetti sulla curva di offerta di moneta, congiuntamente al grafico di equilibrio del modello IS-LM rivisitato e dell'equilibrio domanda-offerta aggregata.

Si consideri quindi la seguente struttura d'asta.

L'ammontare di liquidità concesso in asta dalla Banca Centrale è di 200 miliardi di euro al tasso minimo di offerta $i_{ri} = 0,35\%$. Si ipotizzino tre banche presenti nel mercato interbancario, che partecipino all'asta formulando la seguente domanda di liquidità:

Banca A	Banca B	Banca C
80 miliardi di euro al 0,5%	140 miliardi di euro al 0,45%	20 miliardi di euro al 0,3%

Si determinino i risultati dell'asta: 1) con il riparto della liquidità e l'ammontare degli interessi dovuti con asta a tasso fisso; 2) con asta a tasso variabile di tipo olandese o americana. Quale tipologia d'asta risulterà più conveniente per la banca A?